

COMUNE DI BANCHETTE

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BANCHETTE, PER L' ANNUALITA' ECONOMICA 2013

L'anno 2013, il giorno sei del mese di novembre, alle ore 10,00, presso l'ufficio di segreteria del Comune di Banchette, si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. e la RSU per la definizione del contratto integrativo decentrato del personale non dirigente per l'anno 2013, nelle persone di:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del presidente:
dott. Luigi Cunti

R.S.U. , nella persone di:
Ombretta Gazzotti

Organizzazioni sindacali territoriali, nella persona di:
Massimo Esposto CGIL FP

La suddetta delegazione provvede a sottoscrivere l'ipotesi di contratto decentrato così come definito nell'allegato "A" e nell'allegato "B".

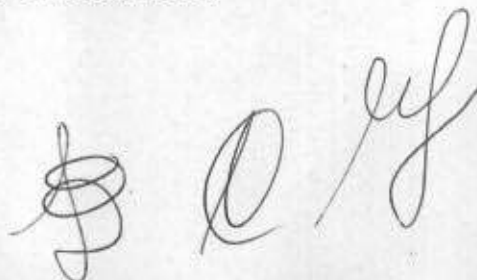
Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative

A decorrere dall'1.01.2013 la valutazione finale della prestazione di ciascuna **posizione organizzativa** sarà effettuata sulla base di un "Sistema integrato di valutazione delle P.O. e del personale".

Al termine di ogni anno, la po di riferimento , effettua la valutazione qualitativa:
La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato.

L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva (Metodologia di Valutazione).

Il sistema prevede (Metodologia di Valutazione) cinque ambiti di merito. Per ogni ambito è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.



Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Inferiore al 60%	tra 60% e 69,99%	tra 70% e 79,99%	tra 80% e 89,99%	Oltre 90%

L'ambito E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 60%. Il collocamento in tale ambito produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

L'ambito D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale ambito è associato a valutazioni maggiori o uguali al 60% e fino a 69,99%.

L'ambito C è associato a valutazioni comprese tra 70% e 79,99%.

L'ambito B è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

L'ambito A rappresenta l'ambito di merito alto: l'ingresso in tale ambito è associato a valutazioni maggiori o uguali al 90%.

Per l'anno 2013 le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato di ogni Posizione Organizzativa (25% dell'indennità di posizione) verranno attribuite ai processi/obiettivi sulla base della pesatura degli stessi ed erogate, a seguito della valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione, secondo la seguente modalità:

AMBITO A : 25% dell' indennità di posizione

AMBITI B-C-D: il premio attribuito è direttamente proporzionale al punteggio ottenuto

FASCIA E : nessun premio

Risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale personale dei Livelli

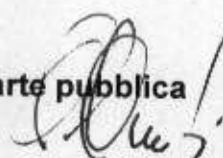
- 1) Le risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione degli istituti contrattuali di cui all' art. 17 CCNL 01.04.1999.
- 2) La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione dei criteri generali della metodologia di valutazione del personale ai fini della ripartizione delle risorse incentivanti destinate.
- 3) Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale costituiscono un budget unico attribuito ai dipendenti in base alla tipologia degli obiettivi assegnati (obiettivi di miglioramento dei processi; obiettivi strategici) e all'apporto richiesto loro per raggiungerli.

A consuntivo, il Nucleo di valutazione, verificato il conseguimento degli obiettivi suddetti, ne certifica la percentuale di raggiungimento, che determina il *budget* definitivo da distribuire ai dipendenti, secondo la valutazione espressa dalla Posizione Organizzativa di riferimento e formalizzata con le schede approvate.

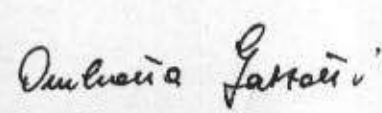
Le eventuali economie determinate dalla valutazione individuale saranno ripartite equamente tra le valutazioni superiori al 90%, limitatamente alle risorse stabili del fondo.

- 4) Le risorse da destinare ad obiettivi prioritari finanziati con il 2 comma dell'art.15 CCNL 01.04.1999, sono a destinazione vincolata sugli obiettivi e compensano il personale in base alla valutazione dell'apporto individuale (ex ante) e delle prestazioni individuali (ex post), in funzione del conseguimento degli obiettivi assegnati. Eventuali avanzi non costituiscono economie di fondo e rientrano nelle disponibilità di bilancio.
- 5) La scheda di valutazione, con la percentuale di apporto di ciascuno agli obiettivi (attesa e definitiva) e il peso attribuito ai comportamenti, viene portata a conoscenza di ognuno, secondo le modalità e i tempi previsti dalla metodologia di valutazione della performance.
- 6) Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale saranno corrisposte al personale avente titolo, al termine del processo di valutazione.
- 7) La valutazione, ai fini della premialità, è effettuata sul personale in servizio con un periodo superiore ai tre mesi nell'anno.

Delegazione di parte pubblica
Dr. Luigi Cunti

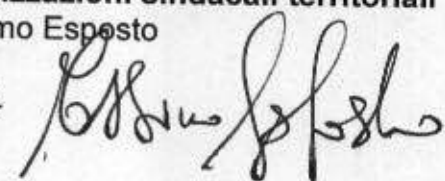


R.S.U.
Ombretta Gazzotti



Organizzazioni sindacali territoriali
Massimo Esposto

FP CGIL



ALLEGATO A

COMUNE DI BANCHETTE		
	Consolidato 2012	Previsione 2013
Fondo unico consolidato 2007	38.406,56	38.406,05
INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE		
ART. 32 c) c.c. 22.01.04		
Le risorse decretate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	1.668,08	1.668,08
ART. 32 c) c.c. 22.01.04		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decretate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	1.345,22	1.345,22
Art. 4 comma 1 c.c. 2004-2005		
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, e decorrenza dal 31.12.2005 ed a valore per l'anno 2006, incrementano le risorse decretate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1.545,50	1.545,50
Art. 8 comma 2 c.c. 2006-2007		
2. Gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valore per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 mille salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	1.958,79	1.958,79
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	6.517,60	6.517,60
VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE		
ART. 4 c.c. 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni di pensioni in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data del 1° gennaio 2000 sino al 2003 ACCERTATE NELL' ANNO SI CONSOLIDANO NELL'ANNO SUCCESSIVO	0,00	0,00
Quinto comma art. 15		
In caso corrisponda un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO DI DOTAZIONE art. 15	0,00	0,00
ART. 32 c) c.c. 22.01.04		
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della massima condizione applicabile nei commi 2, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (sette professionisti).	0,00	0,00
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 po	0,00	0,00
Differenziazione complessiva n°..... CCNL.....		0,00
	0,00	0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE	0,00	0,00
FONDO UNICO CONSOLIDATO	33.121,76	33.121,76
VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE		
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utente per servizi pubblici non esecutivi, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	0,00	0,00
Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 602/1996 e successive integrazioni e modificazioni (eccezione 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)		
Lettera f) primo comma art. 15		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestatori o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	1.348,83	1.348,83
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista ai bilanci, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo del 1,2% del monte salari (esclusa la quota relativa alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997	4.547,82	4.547,82
Quinto comma art. 15		
In caso di situazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture o/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE VARIABILE LEGATA AL MONTE SALARI art. 15		
Art. 4 comma 1 c.c. 2004-2005		
2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valore per l'anno 2005, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a. Nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti stiano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b. Nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.		
Art. 27 L. 150/2009		
1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 61 della legge 6 agosto 2008, n. 133, e dall'articolo 2, commi 33 e 34, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, una quota fino al 30 per cento dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e assunzione all'interno delle pubbliche amministrazioni è destinata, in misura fino a due terzi, a premiare, secondo criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. 2. Le risorse di cui al comma 1 possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati dalla Relazione di performance, validata dall'organismo di valutazione di cui all'articolo 14 e verificata dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragione generale dello Stato. 3. Le risorse di cui al comma 1 per i regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e i relativi enti dipendenti, nonché per gli enti locali possono essere utilizzate solo se C.D.S. art. 206 c. 4 lettera b		
Plus Fondo Anni Precedenti	0,00	0,00
Plus Bilancio Anni Precedenti	0,00	0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	5.896,65	5.896,65
FONDO COMPLESSIVO	38.215,66	38.215,66
Fondo straordinario art. 14 lettera 1		
struttura	0,00	0,00
personale	0,00	0,00
Art. 15 comma 1 lettera 1 (Legge Madia)	4500,14	1300,25
	42.741,80	39.903,95

NOTE
Le risorse di cui al C.D.S. art. 206 c. 4 lett. b e 634.71 non sono da attribuire al fondo come da linea guida per la contrattazione del contr. annuale.
Le risorse di cui lettera f) comma 1 art. 15 (Incentivi recupero ICI) devono essere attribuite al fondo come da linea guida per la contrattazione del contr. annuale e sino da decurtare come da art. 6 comma 2 bis del d. 78/2010
La delibera n° 53/2011 della Corte dei Conti - sezione II - è stata adottata nel rispetto del limite 2012 le quote per la contrattazione ex art. 32 commi 5 e 6 C.C.N.L. 15/2008

ALLEGATO B

COMUNE DI BANCHETTE

	Consuntivo	Preventivo
RESIDUO FONDO	2012	2013
Residuo fondo a seguito destinazioni di utilizzo	0,00	0,00
Residuo fondo progressioni a seguito destinazioni di utilizzo	Fondo PEO non costituito	Fondo PEO non costituito

UTILIZZO FONDO	2012	2013
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato		

FONDO INDISPONIBILE	2012	2013
a) inquadramento ex led	3.313,96	3.313,96
b) progressioni economiche	14.977,76	14.977,76
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	18.291,72	18.291,72
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	7.466,86	7.466,86
d) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	0,00	0,00
e) Indennità educatori asilo nido	0,00	0,00
f) fondo per le posizioni organizzative	0,00	0,00
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	25.758,58	25.758,58
g) indennità di turno	0,00	0,00
h) rischio	709,00	990,00
i) maneggio valori	0,00	0,00
l) reperibilità	0,00	0,00
h) disagio	0,00	0,00
l) indennità particolari posizioni	0,00	0,00
i .1) indennità particolari responsabilità	600,00	600,00
i .2) Indennità particolari responsabilità (personale unioni dei comuni)	0,00	0,00
l) centri estivi asili nido art 31 comma 6 CCNL 14 -9- 2000 code	0,00	0,00
o) produttività individuale e collettiva	9.602,08	9.321,08
art.15 c. 5 destinata all'attività dell'area vigilanza G.C.59/2010		0,00
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	10.911,08	10.911,08
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 109 - Legge MERLONI	4.526,14	1.389,29
Lettera K) primo comma art.15 RIF - Messi art.10 l.265/99	0,00	0,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	1.546,00	1.845,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - Attuazione diritti cittadini UE	0,00	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	6.072,14	3.234,29
Quarto comma art. 15	0,00	0,00
C.D.S. art. 208 c. 4 lettera b	0,00	0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	42.741,80	39.903,95

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature that appears to be 'elf' and another signature that looks like 'lo'.